

INFORMAZIONE DI PARMA

PROGETTO UDIRE
CENTRO AGUSTO
Parma
Via Immenetola, 20/C
Tel. 0521 488047
Langhirano (PR)
P.zza Garibaldi (angolo Via Mazzini), 2
Tel. 0521 861158
progettoudire@libero.it



01123
9 771826 947006
EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL - Registrazione Tribunale di Parma n. 102/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Des Mursailles, 1/A cap. 43100 Tel. 0521 595509 Fax 0521 598627
E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: PARMATI - via Des Mursailles, 1/A cap. 43100 Parma
Tel. 0521 595212 Fax 0521 594155 - Internet: www.informazioneparma.com
Posse Italiana S.p.A. - Speciazione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2005 (art. 1) L. 27/02/2004 n° 46 art. 1, comma 1, D.G. 3/05

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 316
MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2010

€ 1,20

PROGETTO UDIRE
CENTRO AGUSTO
Conosciamo il tuo modo di vivere
PROVA GRATUITAMENTE
LA TECNOLOGIA PIÙ
EVOLUTA PER
UN'IMPAREGGIABILE
COMPRESIONE DEL PARLATO
SENTIRE BENE
MIGLIORA LA VITA.

Presidio a Palazzo Sanvitale. A dicembre sciopero

Banca Monte: disattese le richieste dei lavoratori



Le risposte alle richieste dei sindacati non sono ancora arrivate. E così i sindacati scendono in campo, di nuovo, nella vicenda della cessione di Banca Monte Parma. Ieri i rappresentanti di tutte le sigle - Fibi, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca - hanno organizzato un presidio sotto la sede della Fondazione Banca Monte, dove era in corso una seduta del Cda. «Dopo le manifestazioni e gli incontri - spiega Stefano Fornari di Cgil - le promesse non sono state mantenute e non è stato aperto un tavolo di confronto, come garantito». La richiesta dei sindacati infatti era di ottenere garanzie sullo stato occupazionale dei lavoratori in vista della cessione dell'istituto di credito cittadino

a Intesa Sanpaolo. A farsi carico delle istanze dei lavoratori era stato il sindaco Pietro Vignali, che aveva assicurato il suo impegno nella salvaguardia dei dipendenti della banca parmigiana. Ma a quasi una settimana dagli incontri, nessuna risposta ufficiale è arrivata ai sindacati. Che ieri, alla notizia della riunione del Cda, hanno fatto sentire la loro voce presentandosi a Palazzo Sanvitale. Nessuno, però, ha ricevuto la delegazione. «Evidentemente le garanzie promesse per i lavoratori, da inserire nei patti parasociali - continua Fornari - non ci saranno». Per questo i sindacati dichiarano guerra con ulteriori manifestazioni. Ai primi di dicembre è previsto uno sciopero dei lavoratori.